# Piano di qualifica

v1.0



7Last



# Versioni

Ver.	Data	Autore	Verificatore <sub>G</sub>	Descrizione	
1.0	2024-05-24	Matteo Tiozzo	Raul Seganfreddo	Approvazione finale documento	
0.7	2024-05-20	Matteo Tiozzo	Valerio Occhinegro	Stesura iniziative di	
				automiglioramento	
0.6	2024-05-14	Leonardo Baldo	Antonio Benetazzo	Popolamento grafici Cruscotto <sub>G</sub> di	
				valutazione della qualità	
0.5	2024-05-17	Antonio Benetazzo	Davide Malgarise	Creazione grafici per Cruscotto <sub>G</sub>	
0.4	2024-04-22	Antonio Benetazzo	Davide Malgarise	Fine stesura metodologie di testing	
0.3	2024-04-16	Valerio Occhinegro	Matteo Tiozzo	Inizio stesura metodologie di testing	
0.2	2024-03-29	Valerio Occhinegro	Matteo Tiozzo	Stesura metriche di qualità	
0.1	2024-03-28	Valerio Occhinegro	Matteo Tiozzo	Prima redazione	

# Indice

1	Intro	oduzione 2	1
	1.1	Obiettivo del documento	1
	1.2	Glossario	1
	1.3	Riferimenti	1
		1.3.1 Normativi	1
		1.3.2 Informativi	1
2	Met	triche di qualità	5
	2.1	Processi di base e/o primari	5
		2.1.1 Fornitura	5
		2.1.2 Sviluppo	7
		2.1.2.1 Analisi dei requisiti	7
		2.1.2.2 Progettazione	7
		2.1.2.3 Codifica	7
	2.2	Processi di supporto 8	3
		2.2.1 Documentazione	3
		2.2.2 Gestione della qualità	3
		2.2.3 Verifica	3
		2.2.4 Risoluzione dei problemi	7
	2.3	Processi organizzativi	)
		2.3.1 Pianificazione	?
3	Met	todologie di Testing 10	נ
	3.1	Test di sistema	1
	3.2	Test di accettazione	1
4		scotto di valutazione della qualità 16	
	4.1	Qualità del processo di Fornitura	
		4.1.1 1M-PV - Planned Value e 2M-EV - Earned Value 16	Ś
		4.1.2 3M-AC - Actual Cost e 9M-ETC - Estimate to Complete 17	7
		4.1.3 4M-SV - Schedule Variance e 5M-CV - Cost Variance	3
		4.1.4 8M-EAC - Estimated at Completion	)
	4.2	Qualità del processo di Documentazione 20	)
		4.2.1 19M-IG - Indice Gulpease	)
		4.2.2 20M-CO - Correttezza Ortografica	1

	4.3	Qualità del processo di Gestione della qualità	22
		4.3.1 25M-QMS - Metriche di Qualità Soddisfatte	22
	4.4	Qualità del processo di Gestione dei rischi	23
		4.4.1 32M-NCR - Rischi Non Calcolati	23
	4.5	Qualità del processo di Pianificazione	24
		4.5.1 33M-RSI - Requirements Stability Index	24
5	Inizi	ative di automiglioramento per la qualità	25
	5.1	Introduzione	25
	5.2	Problemi rilevati ed iniziative adottate	
	5.3	Considerazioni finali	
I	. al! a		
ır	ICIC	ee delle tabelle	
	1	Metriche di qualità per il processo di Fornitura	6
	2	Metriche di qualità per il processo di Analisi dei requisiti <sub>G</sub>	7
	3	Metriche di qualità per il processo di Progettazione	
	4	Metriche di qualità per il processo di Codifica	7
	5	Metriche di qualità per il processo di Documentazione	8
	6	Metriche di qualità per il processo di Gestione della Qualità	8
	7	Metriche di qualità per il processo di Verifica	8
	8	Metriche di qualità per il processo di Risoluzione dei problemi	9
	9	Metriche di qualità per il processo di Pianificazione	9
	10	Test di sistema	14
	11	Test di accettazione	15
lr	dic	e delle immagini	
•••	IGIC		
	1	Proiezione del PV e dell'EV	16
	2	Proiezione dell'AC e dell'ETC	17
	3	Andamento percentuale di SV e CV	18
	4	Proiezione dell'EAC	19
	5	Andamento indice di Gulpease per ciascun documento	20
	6	Errori ortografici per ciascun documento	21
	7	Percentuale di metriche di qualità soddisfatte	22
	8	Rischi non calcolati occorsi durante il progetto	23
	0	Parcontualo di stabilità doi roquisiti	2/



# 1 Introduzione

### 1.1 Obiettivo del documento

Il presente documento ha lo scopo di definire le strategie di verifica e validazione utilizzate per assicurare il corretto funzionamento e uno standard di qualità dello strumento sviluppato e delle attività che lo accompagnano. Sarà sottoposto a revisioni continue, così da prevedere situazioni precedentemente non occorse e da seguire l'evoluzione del progetto.

### 1.2 Glossario

Il glossario<sub>G</sub> è uno strumento utilizzato per risolvere eventuali dubbi riguardanti alcuni termini specifici utilizzati nella redazione del documento. Esso conterrà la definizione dei termini evidenziati e sarà consultabile al seguente <u>link</u>. I termini presenti in tale documento saranno evidenziati da una 'G' a pedice.

## 1.3 Riferimenti

#### 1.3.1 Normativi

### • Regolamento del progetto

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/PD2.pdf.

### Norme di progetto<sub>G</sub> ∨1.0

https://7last.github.io/docs/rtb/documentazione-interna/norme-di-progetto

#### 1.3.2 Informativi

### • Standard ISO/IEC 25010:2023

https://iso25000.com/index.php/en/iso-25000-standards/iso-25010

### • Standard ISO/IEC 12207:1995

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2009/Approfondimenti/ISO\_12207-1995.pdf

#### Qualità di prodotto

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/T7.pdf

#### Qualità di processo

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/T8.pdf



#### • Verifica e validazione

Introduzione

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/T9.pdf

- Analisi statica

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/T10.pdf

- Analisi dinamica

https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Dispense/T11.pdf

• Capitolato<sub>G</sub> d'appalto C6: SyncCity<sub>G</sub> – A smart city<sub>G</sub> monitoring platform https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2023/Progetto/C6.pdf

### • Verbali esterni

https://7last.github.io/docs/category/verbali-esterni-1

### Verbali interni

https://7last.github.io/docs/category/verbali-interni-1

## • Analisi dei requisiti<sub>€</sub> ∨1.0

https://7last.io/docs/documentazione-esterna/analisi-dei-requisiti

• Glossario<sub>G</sub> v1.0

https://7last.github.io/docs/rtb/documentazione-interna/glossario



# 2 Metriche di qualità

La qualità di processo è un criterio fondamentale ed è alla base di ogni prodotto che rispecchi lo stato dell'arte. Per raggiungere tale obiettivo è necessario sfruttare delle pratiche rigorose che consentano lo svolgimento di ogni attività in maniera ottimale. Al fine di valutare nel miglior modo possibile la qualità del prodotto e l'efficacia dei processi, sono state definite delle metriche, meglio specificate nel documento *Norme di Progetto*<sub>G</sub> e qui di seguito riepilogate. Esse sono state suddivise utilizzando lo **standard ISO/IEC 12207:1995**, il quale separa i processi di ciclo di vita del software in processi di base e/o primari, processi di supporto e processi organizzativi.

# 2.1 Processi di base e/o primari

#### 2.1.1 Fornitura

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
1M-PV	Planned Value	$PV \ge 0$	$PV \leq BAC$
2M-EV	Earned Value	$EV \ge 0$	$EV \leq EAC$
3M-AC	Actual Cost	$AC \ge 0$	$AC \leq EAC$
4M-SV	Schedule Variance	$SV \ge -10\%$	$SV \ge 0\%$
5M-CV	Cost Variance	$CV \ge -10\%$	$CV \ge 0\%$
6M-CPI	Cost Performance Index	$CPI \ge 0.8$	$CPI \ge 1$
7M-SPI	Schedule Performance Index	$SPI \ge 0.8$	$SPI \ge 1$
8M-EAC	Estimate At Completion	$EAC \le BAC + 5\%$	$EAC \leq BAC$
9M-ETC	Estimate To Complete	$ETC \ge 0$	$ETC \leq EAC$
10M-OTDR	On-Time Delivery Rate	$OTDR \ge 90\%$	$OTDR \ge 95\%$

Tabella 1: Metriche di qualità per il processo di Fornitura



# 2.1.2 Sviluppo

# 2.1.2.1 Analisi dei requisiti

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
11M-PRO	Percentuale Requisiti Obbligatori	$PRO \ge 100\%$	$PRO \ge 100\%$
12M-PRD	Percentuale Requisiti Desiderabili	$PRD \ge 35\%$	$PRD \ge 100\%$
13M-PRO	Percentuale Requisiti Opzionali	$PRO \ge 0\%$	$PRO \ge 100\%$

Tabella 2: Metriche di qualità per il processo di Analisi dei requisiti<sub>G</sub>

# 2.1.2.2 Progettazione

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
14M-PG	Profondità delle Gerarchie	$PG \le 7$	$PG \le 5$

Tabella 3: Metriche di qualità per il processo di Progettazione

## 2.1.2.3 Codifica

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
15M-PPM	Parametri Per Metodo	$PPM \le 7$	$PPM \leq 5$
16M-CPC	Campi Per Classe	$CPC \leq 8$	$CPC \leq 5$
17M-LCPM	Linee Di Commento Per Metodo	$LCPM \ge 50$	$LCPM \ge 20$
18M-CCM	Complessità Ciclomatica Media	$CCM \leq 6$	$CCM \leq 3$

Tabella 4: Metriche di qualità per il processo di Codifica



# 2.2 Processi di supporto

## 2.2.1 Documentazione

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
19M-IG	Indice Gulpease	$IG \ge 50$	$IG \ge 75$
20M-CO	Correttezza Ortografica	$CO = 0 \ errori$	$CO = 0 \ errori$

Tabella 5: Metriche di qualità per il processo di Documentazione

# 2.2.2 Gestione della qualità

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
21M-FU	Facilità di Utilizzo	$FU \ge 3 \ errori$	$FU \ge 0 \ errori$
22M-TA	Tempo di Apprendimento	$TA \le 12 \ min$	$TA \leq 7 \ min$
23M-TR	Tempo di Risposta	$TR \le 8 \; sec$	$TR \le 4 \; sec$
24M-TE	Tempo di Elaborazione	$TE \le 10 \ sec$	$TE \leq 5 \; sec$
25M-QMS	Metriche di Qualità Soddisfatte	$QMS \ge 90\%$	QMS = 100%

Tabella 6: Metriche di qualità per il processo di Gestione della Qualità

## 2.2.3 Verifica

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
26M-CC	Code Coverage	$CC \ge 80\%$	$CC \ge 100\%$
27M-BC	Branch Coverage	$BC \ge 80\%$	$BC \ge 100\%$
28M-SC	Statement Coverage	$SC \ge 80\%$	$SC \ge 100\%$
29M-FD	Failure Density	$FD \le 15\%$	FD = 0%
30M-PTCP	Passed Test Case Percentage	$PTCP \ge 90\%$	$PTCP \ge 100\%$

Tabella 7: Metriche di qualità per il processo di Verifica



# 2.2.4 Risoluzione dei problemi

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
31M-RMR	Risk Mitigation Rate	$RMR \ge 80\%$	$RMR \ge 100\%$
32M-NCR	Rischi Non Calcolati	$NCR \leq 3$	NCR = 0

Tabella 8: Metriche di qualità per il processo di Risoluzione dei problemi

# 2.3 Processi organizzativi

# 2.3.1 Pianificazione

Codice	Nome	Ammissibile	Ottimo
33M-RSI	Requirements Stability Index	$RSI \ge 75\%$	RSI = 100%

Tabella 9: Metriche di qualità per il processo di Pianificazione



# 3 Metodologie di Testing

In questa sezione verranno illustrate le metodologie di *testing* adottate per garantire il rispetto dei vincoli individuati nella sezione *Requisiti* del documento *Analisi dei Requisiti*<sub>G</sub>. I test verranno suddivisi in cinque categorie:

- test di unità;
- test di integrazione;
- test di sistema:
- test di regressione;
- test di accettazione.

Verranno elencate le varie tipologie di test eseguite, indicando il codice del test, una breve descrizione di ciò che viene verificato e lo stato di avanzamento del test, espresso come segue:

- S: test superato;
- NS: test non superato;
- **NI**: test non implementato.



### 3.1 Test di sistema

I test di sistema sono finalizzati alla verifica del soddisfacimento dei requisiti richiesti ed evidenziati nel documento Analisi dei  $Requisiti_{\Theta}$ . Questi test vengono effettuati sul sistema nel suo complesso, per verificare che il software funzioni correttamente e che sia in grado di eseguire le operazioni richieste.

Codice	Descrizione	Stato
1T-S	Verificare che l'accesso al sistema non richieda alcuna procedura di login e che sia direttamente	NI
	accessibile dall'utente.	
	Verificare che il prodotto non abbia alcuna sezione	
2T-S	o funzionalità di amministrazione o gestione	NI
	riservata.	
	Verificare che i sensori integrati producano una	
3T-S	misurazione coerente con il tipo di sensore <sub>G</sub>	NI
	simulato.	
	Verificare che ogni misurazione inviata dal	
4T-S	simulatore contenga l'identificativo del sensore <sub>G</sub> , le	NI
	misurazioni d'interesse e il timestamp.	
	Verificare che il sistema sia in grado di ricevere e	
5T-S	memorizzare correttamente le misurazioni inviate	NI
	dai sensori.	
6T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
01 0	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare la temperatura.	
7T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
/1-3	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare il traffico.	INI
	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	
8T-S	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare il riempimento	NI
	delle isole ecologiche.	
9T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare l'umidità.	INI
10T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
101-3	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare la qualità dell'aria.	INI



Codice	Descrizione	Stato
11T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare le precipitazioni.	INI
12T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	
	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare le colonnine di	NI
	ricarica.	
	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	
13T-S	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare l'occupazione dei	NI
	parcheggi.	
14T-S	Verificare che il sistema sia in grado di simulare	NI
141-3	almeno un sensore <sub>G</sub> per rilevare il livello dell'acqua.	INI
	Verificare che ogni dato generato dai simulatori dei	
14T-S	sensori sia strettamente correlato al dato	NI I
141-3	successivo, garantendo una transizione realistica tra	INI
	le misurazioni.	
	Verificare la facilità di comprensione e l'intuitività	
15T-S	dell'interfaccia grafica, garantendo un'esperienza	NI
	utente piacevole e soddisfacente.	
	Verificare che le dashboard <sub>G</sub> si aggiornino quasi	
16T-S	istantaneamente per riflettere i dati provenienti dai	NI
	sensori entro un massimo di 15 secondi.	
17T-S	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> del traffico contenga	NI
171 0	almeno un <i>panel</i> con un grafico time-series.	INI
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> della temperatura	
18T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> delle isole ecologiche	
19T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> dell'umidità	
20T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> della qualità dell'aria	
21T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	



Codice	Descrizione	Stato
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> delle precipitazioni	
22T-S	contenga almeno un <i>panel</i> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> dei parcheggi	
23T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> delle colonnine di	
24T-S	ricarica contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un	NI
	grafico time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> del livello di acqua	
25T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che la dashboard <sub>G</sub> delle isole ecologiche	
26T-S	contenga almeno un <i>panel</i> <sub>G</sub> con un grafico	NI
	time-series.	
	Verificare che i sensori presenti sulla mappa siano	
27T-S	distinguibili in modo chiaro ed inequivocabile,	NI
	permettendo il riconoscimento della loro tipologia.	
	Verificare che in ciascuna dashboard <sub>G</sub> l'utente	
28T-S	possa filtrare la visualizzazione delle misurazioni di	NI
	uno specifico sensore $_{\mathbb{G}}$ .	
	Verificare che nella dashboard <sub>G</sub> dei dati grezzi	
29T-S	l'utente possa visualizzare la lista delle misurazioni in	NI
	un formato tabellare, divise per tipo di sensore <sub>G</sub> .	
30T-S	Verificare che l'utente riceva notifiche quando i	NI
	sensori superano determinate soglie di sicurezza.	INI
	Verificare che l'utente possa visualizzare	
31T-S	correttamente le coordinate dei sensori, con un	NI
	numero congruo di cifre decimali.	
32T-S	Verificare che l'utente possa visualizzare	
	correttamente l'unità di misura associata a	NI
	ciascuna misurazione.	



Codice	Descrizione	Stato
33T-S	Verificare che nella dashboard <sub>G</sub> dei dati grezzi	NI
	l'utente possa visualizzare una tabella contente	
	l'indentificativo del sensore <sub>G</sub> , la sua tipologia e la	
	data dell'ultimo messaggio da esso inviato.	

Tabella 10: Test di sistema

# 3.2 Test di accettazione

I test di accettazione vengono effettuati per verificare che il software soddisfi i requisiti richiesti e consentono di ultimare il processo di validazione del prodotto finale. Essi verranno eseguiti sia dal gruppo di sviluppo 7Last che dall'azienda proponente SyncLab S.r.l.

Codice	Descrizione	Stato
IT-A	Verificare che tutti i widget <sub>G</sub> relativi alle diverse	NI
	tipologie di sensori siano visibili sulla dashboard <sub>G</sub> .	INI
2T-A	Verificare che la mappa dei sensori si carichi	NI
	correttamente e permetta interazioni fluide.	INI
3T-A	Verifica della gestione corretta degli errori nel caso	NI
JI-A	in cui i dati dei sensori non siano disponibili.	INI
4T-A	Verifica della corretta visualizzazione delle	NI
	misurazioni effettuate nel tempo dai sensori.	
	Verificare che sia possibile visualizzare	
6T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di	NI
	temperatura.	
7T-A	Verificare che sia possibile visualizzare	NI
	correttamente la dashboard $_{\mathbb{G}}$ dei sensori di traffico.	
8T-A	Verificare che sia possibile visualizzare	
	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di isola	NI
	ecologica.	
9T-A	Verificare che sia possibile visualizzare	NI
	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di umidità.	



Codice	Descrizione	Stato
	Verificare che sia possibile visualizzare	
10T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di qualità	NI
	dell'aria.	
	Verificare che sia possibile visualizzare	
11T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di	NI
	precipitazioni.	
	Verificare che sia possibile visualizzare	
12T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di	NI
	colonnine di ricarica.	
	Verificare che sia possibile visualizzare	
13T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di	NI
	occupazione di parcheggi.	
	Verificare che sia possibile visualizzare	
14T-A	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei sensori di livello	NI
	dell'acqua.	
15T-A	Verificare che sia possibile visualizzare	NI
	correttamente la dashboard <sub>G</sub> dei dati grezzi	INI
	Verificare si possa filtrare correttamente la	
16T-A	visualizzazione delle misurazioni in base al sensore <sub>G</sub>	NI
	che le ha prodotte.	
	Verificare che si possa rimuovere correttamente i	
17T-A	filtri attivi per visualizzazione delle misurazioni dei	NI
	sensori.	
	Verificare che si riceva correttamente una notifica	
18T-A	in caso di superamento delle soglie impostate per	NI
	le misurazioni.	

Tabella 11: Test di accettazione



# 4 Cruscotto di valutazione della qualità

# 4.1 Qualità del processo di Fornitura

## 4.1.1 1M-PV - Planned Value e 2M-EV - Earned Value

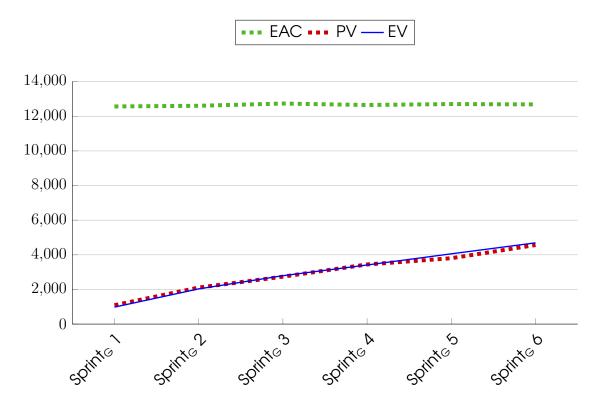


Figure 1: Proiezione del PV e dell'EV

## $RTB_G$

Visionando il grafico si può notare che i valori di EV e PV quasi si sovrappongono, questo indica la buona riuscita della pianificazione delle attività da parte del gruppo 7Last.



## 4.1.2 3M-AC - Actual Cost e 9M-ETC - Estimate to Complete

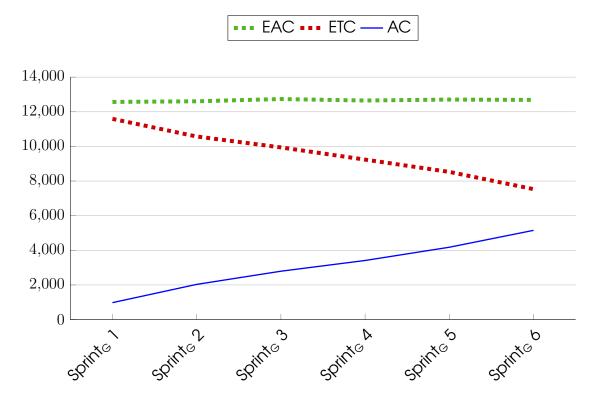


Figure 2: Proiezione dell'AC e dell'ETC

# **RTB**<sub>G</sub>

Il grafico evidenzia chiaramente un aumento progressivo dei costi (AC). Parallelamente, si osserva una diminuzione della stima dei costi a finire (ETC), che sta calando in modo proporzionale all'incremento dei costi.



#### 4.1.3 4M-SV - Schedule Variance e 5M-CV - Cost Variance

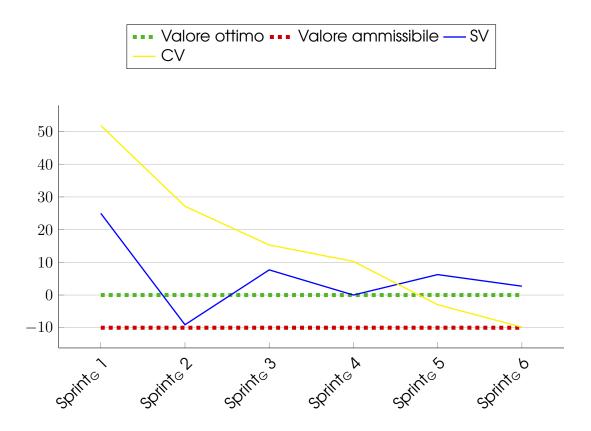


Figure 3: Andamento percentuale di SV e CV

#### RTB<sub>G</sub>

Dal grafico si nota come sia SV che CV siano inizialmente elevati, per poi decrescere durante la prosecuzione del progetto, in particolare si nota un andamento altalenante del SV.

L'andamento inizialmente alto del Schedule Variance (SV) e del Cost Variance (CV) indica una possibile sovrastima iniziale dei tempi e dei costi, dovuta all'inesperienza del team. La variabilità del SV suggerisce che le stime di tempistiche iniziali erano eccessivamente conservative, con aggiustamenti successivi man mano che il team acquisiva esperienza. La decrescita nel tempo di entrambe le metriche mostra che il gruppo sta diventando più preciso nelle sue previsioni, con un allineamento progressivo dei costi e delle tempistiche reali rispetto a quelle pianificate.



### 4.1.4 8M-EAC - Estimated at Completion

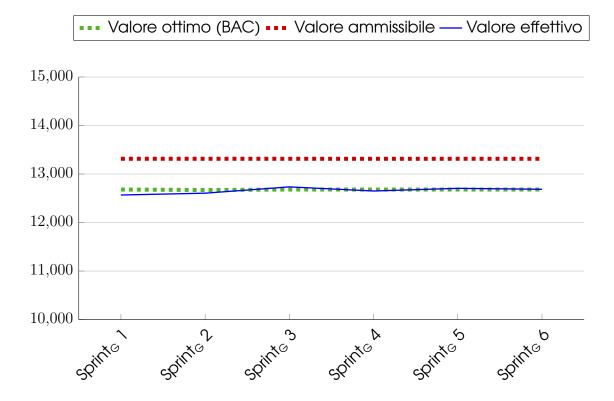


Figure 4: Proiezione dell'EAC

## **RTB**<sub>G</sub>

Osservando il grafico si può notare come l'EAC sia quasi sovrapposto al BAC durante i periodi di progetto analizzati fino ad ora. Questa situazione riflette come *7Last* abbia attuato una gestione efficace sia dei costi che delle tempistiche durante i periodi analizzati fino ad ora.



# 4.2 Qualità del processo di Documentazione

### 4.2.1 19M-IG - Indice Gulpease

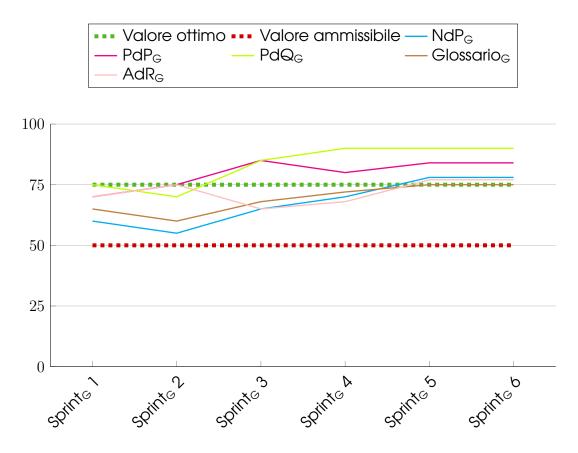


Figure 5: Andamento indice di Gulpease per ciascun documento

### **RTB**<sub>G</sub>

Visionando il grafico si può notare una tendenza generale di crescita, eccetto per alcuni documenti. L'indice relativamente basso rispetto agli altri documenti rappresenta il glossario<sub>©</sub>, il quale contiene descrizioni di natura tecnica che possono influire negativamente sull'indice di Gulpease.



## 4.2.2 20M-CO - Correttezza Ortografica

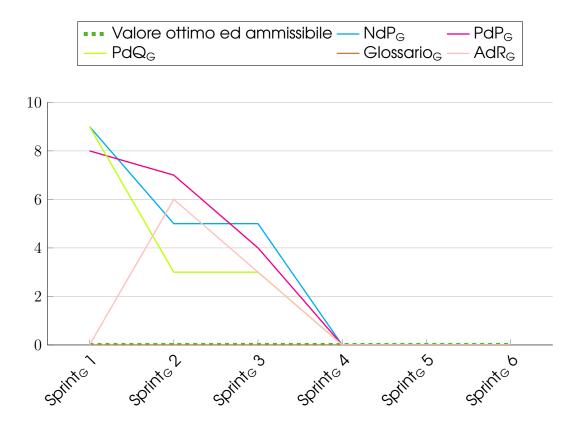


Figure 6: Errori ortografici per ciascun documento

# **RTB**<sub>G</sub>

Si noti come inizialmente il numero di errori di ortografia rilevati nei documenti sia elevato, per poi diminuire progressivamente. Questo indica che il gruppo *7Last* ha migliorato la qualità della documentazione prodotta, riducendo gli errori di ortografia.



# 4.3 Qualità del processo di Gestione della qualità

### 4.3.1 25M-QMS - Metriche di Qualità Soddisfatte

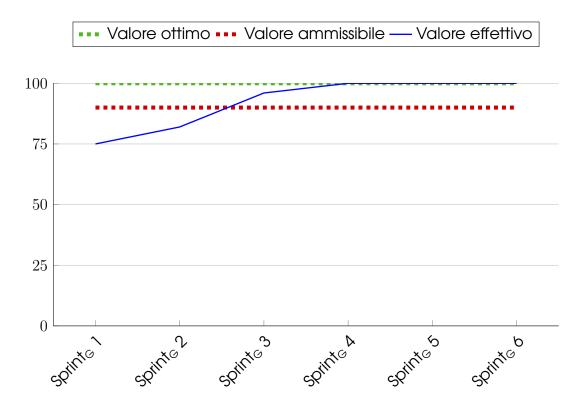


Figure 7: Percentuale di metriche di qualità soddisfatte

## **RTB**<sub>G</sub>

Osservando il grafico si può notare come inizialmente il valore delle metriche soddisfatte sia inferiore al valore ammissibile, questo è dovuto principalmente all'inesperienza del team. Successivamente l'andamento cresce progressivamente fino ad arrivare al 100% nell'ultimo sprint $_{\rm G}$ . Questo indica un miglioramento proressivo del *Way of Working* del gruppo.



# 4.4 Qualità del processo di Gestione dei rischi

### 4.4.1 32M-NCR - Rischi Non Calcolati

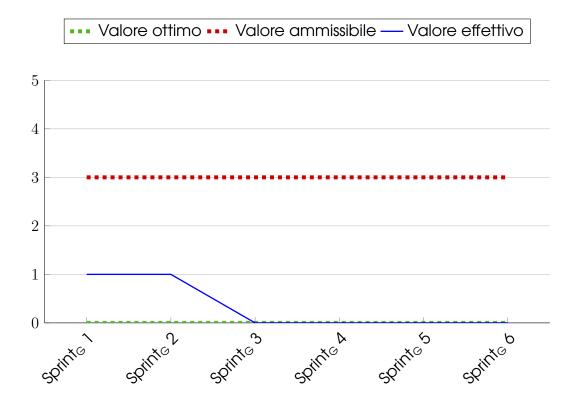


Figure 8: Rischi non calcolati occorsi durante il progetto

## **RTB**<sub>G</sub>

Dal grafico si evince che durante i primi sprint $_{\mathbb{G}}$  sono emersi rischi non calcolati, sintomo di una pianificazione non ottimale dovuta all'inesperienza. Successivamente il team ha accumulato esperienza, mediante automiglioramento, imparando a gestire e prevenire i rischi in modo migliore.



# 4.5 Qualità del processo di Pianificazione

# 4.5.1 33M-RSI - Requirements Stability Index

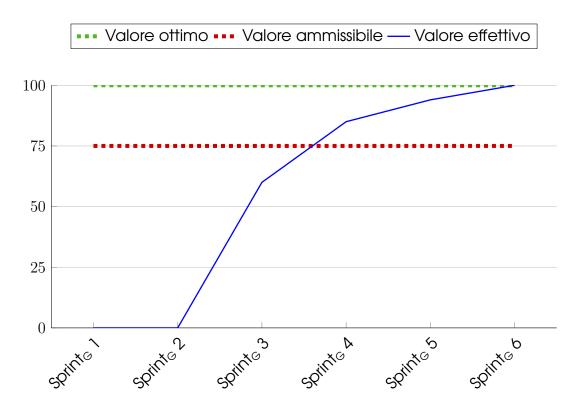


Figure 9: Percentuale di stabilità dei requisiti

## **RTB**<sub>G</sub>

L'analisi del RSI mostra un forte incremento tra il secondo e il terzo sprint $_{\mathbb{G}}$ , segnalando un'intensa attività di revisione e aggiustamento dei requisiti. Nei due sprint $_{\mathbb{G}}$  successivi, il RSI si stabilizza, indicando una riduzione delle modifiche e una maggiore stabilità dei requisiti. Questo andamento riflette un'efficace fase iniziale di consolidamento dei requisiti seguita da una stabilizzazione che facilita l'implementazione del progetto.



# 5 Iniziative di automiglioramento per la qualità

### 5.1 Introduzione

In questa sezione verranno riportate le iniziative di automiglioramento che il nostro gruppo ha deciso di adottare per aumentare la qualità del prodotto e dei processi. Queste iniziative sono state individuate grazie all'esperienza acquisita durante lo svolgimento del progetto e grazie alle valutazioni effettuate sulle attività svolte.

Trattandosi per tutti noi della prima esperienza con un progetto di questa portata, è stato necessario un grande numero di tentativi per comprendere al meglio come organizzarci e come svolgere le attività. Questo ci ha permesso di capire quali sono stati i punti di forza e i punti deboli del nostro lavoro e di individuare le aree in cui è possibile migliorare. Per ciascuna delle difficoltà riscontrate verranno indicate:

- fase del progetto in cui si è verificato il problema;
- descrizione del problema;
- contromisura adottata per risolvere il problema evidenziato.

#### 5.2 Problemi rilevati ed iniziative adottate

- Organizzazione delle riunioni
  - Fase del progetto: iniziale;
  - Descrizione: nelle prime settimane di lavoro, a partire dalla formazione dei gruppi sino ai primi Diari di bordo, si è riscontrata una certa difficoltà nell'organizzazione delle riunioni causata dai vari impegni di ciascun membro (lezioni diverse in orari diversi, lavoro per alcuni, impegni personali) e soprattutto alimentata dalle diverse riunioni che si accumulavano (SAL<sub>G</sub> con l'azienda prima e Diari di bordo poi) portando a una certa confusione e a un rallentamento delle attività;
  - Contromisura: abbiamo deciso di effettuare le riunioni a distanza tramite la piattaforma Discord e di fissare un giorno e un orario durante la settimana per ciascuna tipologia di incontro in maniera tale da rispettare le disponibilità di ogni membro; qualora qualcuno, per impegni di natura eccezionale, non abbia modo di essere presente potrà successivamente informarsi sui contenuti trattati attraverso i verbali che verranno redatti e messi a disposizione di tutti.



### • Suddivisione compiti

- Fase del progetto: iniziale;
- Descrizione: all'inizio del progetto si è riscontrata una certa difficoltà nella suddivisione dei compiti a causa della mancanza di esperienza e della poca conoscenza delle competenze possedute da ciascuno. È risultato dunque difficile il bilanciamento delle mansioni e si sono verificati più volte casi in cui alcuni membri sono stati in grado di completare le attività a loro assegnate in anticipo, e casi opposti in cui il lavoro da svolgere è risultato eccessivo e difficilmente completabile entro i tempi prestabiliti;
- Contromisura: abbiamo quindi deciso, come suggerito anche dal professor Vardanega al primo Diario di bordo, di non assegnare preventivamente tutti i compiti da svolgere a ciascun membro, ma piuttosto di metterli in un contenitore condiviso (abbiamo deciso di usare le annotazioni di ClickUp<sub>G</sub>) e di permettere a ciascun membro di prendere in autonomia i compiti da svolgere, così che chiunque finisca in anticipo possa prenderne altri; in questo modo siamo riusciti a svolgere le attività in modo più equo e a completare i compiti entro i tempi prestabiliti.

### Familiarità con le tecnologie

- Fase del progetto: intermedia;
- Descrizione: durante lo svolgimento del progetto ci siamo resi conto che la mancanza di familiarità con le tecnologie utilizzate (in particolare con Docker<sub>G</sub>, Grafana<sub>G</sub> e Clickhouse<sub>G</sub>) ha rallentato inizialmente l'attività di sviluppo e ha portato a un aumento del carico di lavoro per alcuni membri del gruppo;
- Contromisura: abbiamo deciso di organizzare un incontro di formazione in cui i membri più esperti hanno spiegato ai meno esperti il funzionamento di Docker<sub>G</sub> e le modalità di utilizzo. Inoltre, abbiamo deciso di utilizzare la funzionalità di pair programming per permettere ai membri meno esperti di lavorare a stretto contatto con quelli più esperti e di apprendere da loro.

### 5.3 Considerazioni finali

Fin da subito il nostro gruppo si è posto come obiettivo principale quello di dotarsi di un Way of Working preciso e ben definito, di pianificare ogni singola attività e di prevedere



tutte le possibili difficoltà incontrabili durante lo svolgimento del progetto. Questo per cercare di prevenire i problemi e di fornire delle contromisure efficaci per affrontarli. Inizialmente si sono presentate delle difficoltà dovute all'inesperienza del gruppo in ambito organizzativo. Tuttavia, grazie alla familiarizzazione ottenuta tramite lo svolgimento del progetto e grazie ai consigli e suggerimenti che ci sono stati forniti dai professori e dall'azienda proponente<sub>G</sub>, siamo riusciti a individuare i problemi e a mettere in atto delle contromisure per risolverli.

Questo ci ha permesso di migliorare notevolmente la qualità del nostro lavoro e di svolgere le attività in modo più efficiente e più equo. Nonostante ciò siamo anche consapevoli che ci sono ancora molti aspetti su cui possiamo progredire e che ci sono ancora molte iniziative di automiglioramento che possiamo adottare. Siamo convinti che, se continueremo a lavorare con lo stesso impegno e la stessa determinazione che abbiamo dimostrato finora, saremo in grado di ottenere risultati di qualità superiore.